



REGIONE LIGURIA
Sede di Bruxelles

Notiziario Europeo

[1 Ottobre- 18 Ottobre]

La Liguria in Europa: www.casaliguria.org

Lo scopo del Notiziario Europeo è di fornire al lettore una panoramica delle principali novità riguardanti l'attività delle Istituzioni dell'Unione Europea e di CASALIGURIA.

Saremo lieti di ricevere le vostre richieste d'informazioni, di chiarimenti o d'approfondimenti sulle notizie riportate, alle seguenti coordinate:

Regione Liguria - Sede di Bruxelles

CASALIGURIA, Rue du Luxembourg 15, B-1000 Bruxelles

Tel. +322 289 13 89 - Fax +322 289 13 99 - e-mail: info@casaliguria.org

Le fonti principali del Notiziario Europeo sono:

- *Agence Europe* (Bollettino quotidiano europeo)
- *Rapid* (a cura del servizio Stampa e Comunicazione della Commissione europea
<http://europa.eu.int/rapid/start/cgi/questen.ksh>)
- *Eurostat*: http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=1090.1&_dad=portal&_schema=PORTAL
- *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* <http://eur-lex.europa.eu/JOIndex.do?ihmlang=it>

AGENDA EUROPEA

Parlamento Europeo

Sessione Plenaria: 3° ottobre (Strasburgo) [Il progetto di ordine del giorno](#)

Commissioni:

Commissione per gli affari esteri: 6-7 ottobre

Sotto-commissione per la difesa e la sicurezza: 13 ottobre

Commissione per lo sviluppo: 6-7 ottobre

Commissione per il commercio internazionale: 7 ottobre

Commissione per i bilanci: 6-7-9 ottobre

Commissione per il controllo dei bilanci: 7 ottobre

Commissione per i problemi economici e monetari: 6-7 ottobre

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali: 6-7 ottobre

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare: 6-7 ottobre

Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia: 7 ottobre

Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori: 7 ottobre

Commissione per il trasporto e turismo: 7 ottobre

Commissione per lo sviluppo regionale: 7 ottobre

Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale: 6-7 ottobre

Commissione per la pesca: 7 ottobre

Commissione per la cultura e l'istruzione: 6 ottobre

Commissione giuridica: 7 ottobre
Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni: 6 ottobre
Commissione per gli affari costituzionali: 6-7 ottobre
Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere: 7 ottobre
Sotto-commissione "Diritti umani": 7-8 ottobre
Commissione temporanea sul cambiamento climatico: 20 ottobre

Consiglio UE

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA: Presidenza della Francia (1°luglio-31 dicembre)

Consiglio europeo: 15-16 ottobre

Consiglio per gli Affari Economici e Finanziari: 7 ottobre
Consiglio Istruzione, Gioventù e Cultura: 20 novembre
Consiglio Giustizia e Affari Interni: 25 settembre
Consiglio Occupazione, Politiche sociali, Salute e Protezione dei Consumatori: 2-3 ottobre
Consiglio Trasporti, Telecomunicazioni, Energia: 9-10 ottobre
Consiglio Ambiente: 20-21 ottobre

Comitato delle Regioni

Sessione plenaria: 18-19 giugno

Commissione COTER (politica di coesione territoriale): 17 ottobre
Commissione DEVE (sviluppo sostenibile): 12 dicembre
Commissione EDUC (cultura e istruzione): 17 dicembre
Commissione CONST (affari costituzionali e governance europea): 15 ottobre
Commissione RELEX (relazioni esterne): 11 novembre

CASA LIGURIA

Il nostro staff ha partecipato/organizzato:

3/10/2008, Bruxelles- Partecipazione alla riunione di coordinamento per l'apertura degli Open Days presso il Comitato delle Regioni a Bruxelles

7/10/2008, Bruxelles- Partecipazione al workshop relativo alla cooperazione regionale presso la sede dell'Euroregione a Bruxelles

8/10/2008, Bruxelles- Partecipazione al seminario sulle fonti di energia rinnovabile tenuto presso la sede dell'Euroregione a Bruxelles

9/10/2008, Bruxelles- Partecipazione alla cerimonia di chiusura degli Open Days presso il Parlamento Europeo

15/10/2008, Bruxelles- Partecipazione alla riunione di coordinamento presso la sede della Regione del Friuli-Venezia Giulia a Bruxelles

AFFARI ECONOMICI E COMMERCIO

3/10/2008, Bruxelles – Peter Mendelson, commissario europeo del commercio, in una conferenza sul commercio delle risorse primarie, ha dichiarato che adotterebbe una linea più dura per lottare contro tutte le restrizioni praticate dai partner dell'UE negli scambi di materie prime. Il commissario ha promesso ai produttori europei di orientare maggiormente la sua politica commerciale verso l'apertura dei mercati delle risorse primarie. Secondo lui, almeno 450 restrizioni all'esportazione di materie prime sono praticate nel mondo, ma l'Europa importa tra l'70% e il 80% delle sue risorse primarie; Mendelson ha proposto una vera e propria azione offensiva dell'UE. La Commissione è infatti determinata a negoziare il divieto delle restrizioni agli scambi di materie prime in tutti gli accordi bilaterali di libero scambio e nei negoziati d'adesione di nuovi membri all'OMC.

Restrizioni agli scambi di materie prime:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1418&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=>

1/10/08, Bruxelles - La Commissione europea ha proposto una revisione delle norme comunitarie sui requisiti patrimoniali delle banche volta a rafforzare la stabilità del sistema finanziario, a ridurre l'esposizione al rischio e a migliorare la vigilanza delle banche che operano in più di uno Stato membro dell'UE. In base alle nuove norme le banche non potranno concedere prestiti oltre un certo limite ad una singola controparte e le autorità nazionali di vigilanza avranno un quadro più chiaro delle attività dei gruppi bancari transfrontalieri. La proposta, che modifica le direttive esistenti in materia di requisiti patrimoniali, è il frutto di ampie consultazioni con i partner internazionali, gli Stati membri e gli operatori del settore. Essa passa ora all'esame del Parlamento europeo e del Consiglio dei ministri.

Il commissario per il Mercato interno e i servizi Charlie McCreevy ha dichiarato: "Le nuove norme rafforzeranno sostanzialmente il quadro di regolamentazione riguardante le banche ed il sistema finanziario della UE e ritengo che siano una risposta ragionevole e proporzionata alle turbolenze finanziarie cui tutti stiamo assistendo. Il rigore di base, la trasparenza e la prudenza sono elementi fondamentali per un sistema bancario solido e stabile."

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1433&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

AGRICOLTURA

15/10/2008, Bruxelles - La Commissione europea ha adottato oggi un Libro verde inteso ad avviare il dibattito sulle modalità per aiutare gli agricoltori europei a valorizzare nel modo più adeguato i prodotti alimentari e le bevande di qualità che producono. Di fronte alla globalizzazione che avanza, all'aumento della pressione da parte di prodotti a basso costo e all'evoluzione della domanda dei consumatori, fondamentale per l'Europa è la 'qualità'. Il Libro verde prende in esame norme, programmi di qualità e di certificazione e sistemi di etichettatura attualmente in vigore nell'UE – compresi quelli relativi alle indicazioni geografiche, all'agricoltura biologica e ai sistemi regionali e privati di certificazione della qualità dei prodotti alimentari – e si interroga come si possa migliorare per sfruttare i punti di forza dell'agricoltura europea e informare meglio i consumatori sui prodotti in vendita. Il documento invita alle parti interessate di esprimere la loro opinione sull'efficacia effettiva di queste misure, per garantire e comunicare le qualità dei prodotti, e di suggerire possibili miglioramenti. Il periodo di consultazione terminerà a fine 2008. L'anno prossimo, sulla base dei risultati ottenuti, verrà elaborata una comunicazione che potrà successivamente dar luogo a proposte legislative in materia.

Libro Verde della Commissione:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1503&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

13/10/2008, Bruxelles - La commissione parlamentare dell'agricoltura, martedì 7 ottobre, ha adottato la relazione di Niels Busk (ALDE) sul futuro programma europeo volto all'utilizzo di abitudini alimentari più sane nelle scuole. I membri di questa commissione auspicano mezzi finanziari più importanti per dare la priorità a prodotti più freschi e di origine comunitaria. La Commissione ha previsto di attribuire infatti 90 milioni di euro a questo programma per l'anno scolastico 2009-2010. La relazione di Niels Busk, nella versione adottata all'unanimità dopo essere stata emendata, chiede che tale contributo sia portato a 500 milioni di euro per lo stesso periodo. I deputati auspicano inoltre che la distribuzione sia accompagnata da consigli sanitari e dietetici adeguati ai bambini, nonché da informazioni su prodotti biologici.

Programma distribuzione della frutta:

europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1116&format=PDF&aged=0&language=IT&guiLanguage=en

7/10/2008, Bruxelles - Le organizzazioni professionali agricole hanno presentato, il 30 settembre a Bruxelles, la loro visione strategica della Politica Agraria Comune (PAC) dopo il 2013. In occasione del loro 50° congresso annuale, il COPA (Comitato delle organizzazioni professionali agricole dell'UE) e la COCEGA (Confederazione generale delle cooperative agricole dell'UE) hanno approvato una lunga dichiarazione nella quale appaiono le loro preoccupazioni di fronte all'aumento della domanda alimentare, l'aumento della volatilità dei prezzi e turbolenza dei mercati, l'aumento della domanda di bioenergia e la speculazione sui prodotti agricoli di base. Le organizzazioni professionali difendono gli obiettivi della nuova PAC, in particolare gli strumenti di sostegno e di gestione dei mercati. Una delle maggiori sfide della PAC sarà di permettere agli agricoltori di "ottimizzare il loro potenziale di produzione" e la loro competitività, aiutandoli a rispettare le "norme più rigide" in materia di sicurezza e sostenibilità.

Politica agraria comune:

<http://www.copa-cogeca.be/Main.aspx?page=HomePage&lang=it>

2/10/2008, Bruxelles - Il Consiglio Agricoltura e Pesca, lunedì 29 e martedì 30 settembre, ha incontrato le delegazioni degli Stati membri al fine di conoscere il bilancio di salute della politica agraria comune (PAC). "Il nostro obiettivo è di elaborare un compromesso sull'insieme di strumenti per il bilancio di salute della PAC", ha dichiarato il ministro francese dell'agricoltura che presiede i lavori del Consiglio fino alla fine dell'anno. L'intenzione è quella di giungere ad un approccio globale nel mese di ottobre. Due sono i principali problemi identificati. Le quote lattiere devono scomparire nel 2014 e le divergenze riguardano le misure da adottare prima di questa scadenza, in questo settore il ministro italiano Zaia, ha chiesto un aumento del 10%. Il secondo principale argomento è l'aumento del tasso di modulazione (riduzione dei crediti destinati alle spese di mercato e agli aiuti diretti per attribuirli al bilancio dello sviluppo rurale). La Commissione raccomanda di far passare dal 5% attuale al 13% nel 2012 il tasso di modulazione, tuttavia sembra che tale proposta non riunisca la maggioranza qualificata richiesta dal Consiglio.

Il bilancio salute della PAC:

http://www.ue2008.fr/PFUE/cache/offonce/lang/it/accueil/PFUE-09_2008/PFUE-29.09.2008/Conseil_Agriculture_et_Peche;jsessionid=77AE2166451AD230B72428479FF41E9C

AFFARI SOCIALI

10/10/2008, Bruxelles - Approccio globale per lottare contro la povertà

Il Parlamento Europeo ha chiesto, giovedì 9 ottobre, l'applicazione di un approccio globale di lotta contro la povertà che implichi un reddito sufficiente, un lavoro di qualità e un miglior accesso ai servizi sociali e ai servizi d'interesse generale. Il PE invita gli Stati membri della UE a garantire un sistema di reddito minimo per l'inclusione sociale, invita inoltre il Consiglio a stabilire un obiettivo europeo in

materia di regimi di redditi minimi e di sistemi di reddito di sostituzione che forniscano un sostegno un sostegno al reddito almeno uguale al 60% del reddito medio nazionale. Secondo i parlamentari, i regimi di salario minimo dovrebbero essere completati con misure di aiuto all'inclusione sociale nel settore dell'alloggio, dell'istruzione, della formazione, dell'apprendimento continuo e di aiuti al reddito per coprire le spese delle persone e delle famiglie.

Approccio globale di lotta alla povertà:

http://www.ue2008.fr/PFUE/cache/offonce/lang/it/accueil/PFUE-10_2008/PFUE-16.10.2008/reunion_des_ministres_sur_la_pauvrete_et_l_exclusion_sociale;jsessionid

6/10/2008, Bruxelles - La Commissione europea ha presentato una serie di principi comuni destinati a orientare gli Stati membri nelle strategie messe a punto per combattere la povertà. La raccomandazione è basata su tre aspetti chiave: sussidi adeguati a livello del reddito, mercati del lavoro che favoriscano l'inserimento e accesso a servizi di buona qualità. I governi nazionali saranno incoraggiati a far riferimento a questi principi comuni e a definire strategie per l'«inclusione attiva» su questa base, in modo da lottare più efficacemente contro l'emarginazione dalla società e dal mercato del lavoro. "Le attuali strategie per affrontare la povertà spesso non funzionano" ha dichiarato Vladimír Špidla, Commissario responsabile per gli affari sociali. "L'esclusione sociale è il risultato di più problemi, che vanno dalla mancanza di un lavoro o da competenze insufficienti fino ad alloggi inadeguati, emarginazione sociale o disgregazione del nucleo familiare. Dobbiamo adottare un approccio integrato per offrire ai cittadini una vera e propria via d'uscita dalle condizioni di povertà. Ciò significa reintegrare quante più persone possibile nel mercato del lavoro, garantendo al tempo stesso a coloro che non lavorano l'accesso a risorse adeguate per poter vivere in maniera dignitosa".

Strategie per combattere la povertà:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1448&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

AMBIENTE E TURISMO

13/10/2008/, Bruxelles - Il commissario per l'ambiente dell'UE Stavros Dimas ha accolto con compiacimento il voto espresso dalla commissione "Ambiente" del Parlamento europeo sugli elementi principali del pacchetto clima-energia proposto dalla Commissione europea nel gennaio di quest'anno. "Il voto della commissione parlamentare è un altro importante passo avanti nel processo volto a dotare l'Unione europea delle misure concrete necessarie per realizzare gli obiettivi ambiziosi che si è posta nell'intento di ridurre i gas a effetto serra e aumentare le energie rinnovabili", ha affermato il commissario Dimas. Il voto riguardava le proposte della Commissione concernenti la revisione della direttiva sul sistema comunitario di scambio delle quote di emissioni (UE ETS), una decisione sulla condivisione degli sforzi per ridurre le emissioni di gas a effetto serra in settori non contemplati dal sistema UE ETS e una direttiva sulla cattura e lo stoccaggio del carbonio. Per questi aspetti del pacchetto clima-energia, la commissione "Ambiente" svolge il ruolo di capofila. La proposta della Commissione intesa ad aumentare la percentuale di energia rinnovabile è stata votata il mese scorso dalla commissione "Industria" del Parlamento, commissione di riferimento per quest'ambito.

Pacchetto clima-energia:

<http://europa.eu/rapid/searchResultAction.do?search=OK&query=environment&username=PROF&advanced=0&guiLanguage=fr>

3/10/2008, Bruxelles - Il Consiglio dei ministri dell'UE ha esaminato alcune tematiche della Presidenza francese a proposito della proposta di regolamento intesa a limitare le emissioni di CO2 (biossido di carbonio) degli autoveicoli. L'organizzazione Greenpeace considera tale compromesso come "un vero e proprio passo indietro", rispetto al voto abbastanza ambizioso del 25 settembre scorso da parte della commissione parlamentare dell'ambiente. Il Comitato dei rappresentanti permanenti degli Stati membri presso l'UE (Coreper) sarà informato dello stato di avanzamento dei lavori su questo dossier e ne discuterà mercoledì 8 ottobre. Con la sua proposta la Commissione si prefigge di ridurre le emissioni delle auto private a 120 grammi di CO2 entro il 2012, mentre il livello attuale è di 160 g. di CO2/km.

Riduzione emissioni di CO2:

http://ec.europa.eu/reducing_co2_emissions_from_cars/index_it.htm

COMUNICAZIONE E MEDIA, SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

16/10/2008, Bruxelles – La Commissione ha ridotto a partire da oggi gli adempimenti burocratici imposti ai regolatori nazionali delle telecomunicazioni quando presentano i progetti delle loro misure. Dal 2003 la Commissione ha esaminato oltre 800 decisioni prese dai regolatori nazionali per spezzare i monopoli tradizionali delle telecomunicazioni e aprire le reti alla concorrenza. In data odierna ha adottato una nuova raccomandazione sulle norme procedurali che disciplinano il meccanismo di consultazione europeo, noto anche come "procedura dell'articolo 7", che permette ai regolatori nazionali di usare un modulo standard semplificato e abbreviato per la notifica di determinate decisioni alla Commissione. Il dispositivo di consultazione a livello UE ne risulta considerevolmente semplificato e snellito. La raccomandazione invita i regolatori nazionali a presentare le analisi di mercato insieme ai provvedimenti correttivi proposti e non separatamente, come già avviene nella maggior parte degli Stati membri. Queste norme rappresentano un nuovo passo in avanti verso un'attuazione più rapida degli interventi del regolatore e rafforzano la certezza del diritto per gli operatori che intendono investire nel settore europeo delle telecomunicazioni, il che in ultima analisi va a tutto vantaggio dei consumatori.

Regolatori nazionali:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1502&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

CONCORRENZA

10/10/2008, Bruxelles – Il commissario europeo alla concorrenza, Neelie Kroes, ha confermato l'elaborazione di indirizzi che mirano a guidare le autorità nazionali nell'aiuto alle banche. Al termine del Consiglio Ecofin a Lussemburgo, il commissario ha segnalato che le direttive si ispireranno alle recenti iniziative degli Stati membri per stabilizzare le banche presenti sul territorio. La commissione si impegna ad evitare distorsioni della concorrenza derivate dagli interventi statali da parte dei vari stati, impegnati a limitare le ripercussioni della crisi finanziaria nel loro Paese.

Aiuti alle banche nazionali:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1384&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

1/10/2008, Bruxelles - La Commissione europea, secondo quanto stabilito dal regolamento comunitario sulle concentrazioni, ha inviato all'autorità italiana responsabile della concorrenza l'esame della proposta di costituzione della joint venture Acque Blu tra Acea e Ondeo Italia, entrambe imprese italiane. La Commissione ha concluso che la concentrazione inciderebbe esclusivamente sul mercato italiano relativo all'assegnazione di servizi idrici integrati (il quale comprende il trattamento delle acque, l'approvvigionamento idrico e la raccolta e il trattamento delle acque reflue) e perciò l'esame di tale operazione compete all'autorità italiana responsabile della concorrenza.

Proposta di joint venture:

http://ec.europa.eu/comm/competition/mergers/cases/index/m105.html#m_5254

ENERGIA E TRASPORTI

3/10/2008, Bruxelles - La Commissione europea ha lanciato, mercoledì primo ottobre, un nuovo progetto volto a migliorare l'attuazione delle azioni e delle misure di promozione del trasporto per vie navigabili. Si tratta di una piattaforma denominata "Platina" che dovrebbe fornire l'assistenza tecnica e organizzativa necessaria per attuare il programma d'azione Naiades per la promozione del trasporto fluviale. Attualmente il progetto raggruppa 22 associazioni e amministrazioni nazionali di nove Paesi europei che saranno incaricati di organizzare le riunioni di esperti e dei gruppi di lavoro o di realizzare studi relativi al miglioramento delle iniziative scelte. Il progetto beneficia di un finanziamento di 8,5 milioni di euro assegnati dalla Commissione nel 7°PQ di ricerca e sviluppo tecnologico. La Commissione ha inoltre presentato una guida relativa alle possibilità di finanziamento nel settore del trasporto navigabile, nonché i risultati di uno studio sugli ostacoli relativi alla navigazione interna.

Assistenza per promuovere il trasporto:

www.naiades.info

2/10/2008, Bruxelles - Il commissario europeo responsabile dei Trasporti, Antonio Tajani, lunedì 29 settembre, ha annunciato, alla terza conferenza interparlamentare sulla sicurezza stradale in Europa, l'avvio di un nuovo programma d'azione per la sicurezza stradale per il periodo 2011-2020. Una proposta concreta da parte della Commissione europea dovrebbe essere presentata nel corso dell'anno venturo previo un processo di consultazione pubblica. A due settimane dalla seconda Giornata della sicurezza stradale che si svolgerà a Parigi il 13 ottobre, il commissario Tajani ha esaminato tutte le azioni portate avanti a livello UE relative all'adozione dell'obiettivo di ridurre della metà, entro il 2011, il numero di vittime degli incidenti stradali.

Piano per la sicurezza stradale:

<http://europa.eu/scadplus/leg/it/lvb/l24257.htm>

GIUSTIZIA LIBERTA' E SICUREZZA

15/10/2008, Bruxelles - Il commissario europeo, Jonathan Faull, DG giustizia, libertà e sicurezza, si è incontrato con il consigliere del segretario di Stato americano alla sicurezza interna, Stewart Baker, per fare il punto sui dossier transatlantici riguardanti la protezione dei dati e la politica dei visti. Gli Stati Uniti hanno infatti voluto ribadire agli europei la loro volontà di concludere rapidamente un accordo sulla protezione dei dati che permetterebbe maggiori scambi d'informazioni tra i due continenti in materia di lotta contro il terrorismo e il crimine organizzato. Lo scorso giugno, in occasione di un vertice bilaterale, i due partner erano d'accordo per concludere un'intesa internazionale vincolante in modo da disciplinare il trasferimento d'informazioni e la protezione dei dati. La difficoltà però di raggiungere un'intesa su quest'argomento è legata anche alla messa in atto da parte degli Stati Uniti di un sistema di autorizzazione elettronica di viaggio per i viaggiatori dell'UE che intendono recarsi negli Stati Uniti.

Accordo sulla protezione dei dati:

http://ec.europa.eu/justice_home/fsj/privacy/news/index_en.htm

8/10/2008, Bruxelles - La Commissione europea intende presentare, entro la fine del 2009, varie proposte nel settore immigrazione/asilo. Alla fine del 2008 si prevedono proposte volte a emendare i regolamenti Eurodac e Dublino II e la direttiva sulle condizioni d'accoglienza dei candidati all'asilo: in febbraio 2009 si prevede una proposta per creare un Ufficio europeo di sostegno incaricato delle politiche d'asilo; aprile 2009 un emendamento della direttiva "qualifica" che riguarda i requisiti minimi da soddisfare lo statuto di profugo o un'altra forma di protezione internazionale nell'UE e fine 2009 una proposta intesa a creare un'Agenzia di coordinamento dei grandi sistemi d'informazione.

Settore immigrazione/asilo:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1473&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

ISTRUZIONE, FORMAZIONE, GIOVENTU', CULTURA E MULTILINGUISMO

13/10/2008, Bruxelles – La presidenza francese organizza un forum sul tema della “cultura, fattore crescita”. Il forum riunisce circa 250 importanti operatori provenienti dai settori dell'economia, della cultura e dei media; l'obiettivo consiste nel mostrare in che modo l'investimento culturale contribuisce non soltanto alla protezione della diversità bensì anche alla creazione di ricchezze per gli abitanti e una miglior comprensione dei valori di un paese. La prima giornata del forum sarà dedicata alla cultura e allo sviluppo economico, la seconda invece verterà sullo sviluppo e l'evoluzione del digitale nel settore culturale.

Forum d'Avignone:

<http://www.culture.gouv.fr/culture/actualites/index-1.htm>

PESCA E AFFARI MARITTIMI

14/10/2008, Bruxelles – Il fondo mondiale per la natura (WWF) ritiene che la pesca del tonno rosso è completamente fuori controllo e fuori legge in Italia e richiede perciò una moratoria di tre anni su questa pesca nel mediterraneo. L'organizzazione denuncia una illegalità diffusa e ripetuta nel corso degli anni dovuta a una mancanza di controllo, delle barche di pesca clandestine e delle registrazioni di vendita e di cattura in violazione delle norme comunitarie. In riferimento alla decisione della Commissione europea di chiudere la pesca industriale di tonno rosso alla metà di giugno, due settimane prima della fine prevista della campagna, il WWF afferma che l'Italia aveva già superato la quantità autorizzata di almeno 700 tonnellate. L'organizzazione afferma che importanti quantità di pesci, fra le quali il tonno rosso, non sono registrate nei porti al momento dello sbarco. Quest'atto d'accusa contro i pescherecci italiani per la pesca del tonno si è avuto dopo che il comitato scientifico del CICTA ha confermato un superamento del 50% della quota tollerata nel 2007 da tutti i Paesi che praticano tale pesca.

Italia fuorilegge per il tonno rosso:

<http://www.wwf.it/client/ricerca.aspx?root=18211&parent=1979&content=1>

POLITICA REGIONALE

13/10/2008, Bruxelles - L'Assemblea generale della Conferenza delle Regioni periferiche marittime d'Europa (CRPM) si è occupata, il 30 settembre 2008, del pacchetto energia/clima presentato in gennaio dalla Commissione Europea. Jean Didier Hache, segretario generale dell'organizzazione, ha insistito sulla pressione esercitata dalla CRPM per far riconoscere il ruolo delle regioni nelle tre direttive esaminate attualmente dai parlamentari europei. Ha poi sottolineato l'importanza del ruolo delle regioni nel pacchetto energia/clima, sostenendo l'esistenza di almeno quattordici emendamenti che mirano a includere il ruolo degli enti locali e regionali nella direttiva. Hache ha tuttavia ammesso che il lavoro di lobbying deve continuare, in particolare presso la commissione parlamentare dell'ambiente (ENVI). Il segretario ha inoltre auspicato che una parte dei fondi raccolti in occasione della vendita all'asta delle quote di CO2 sia utilizzata a profitto delle regioni periferiche.

Pacchetto energia/clima

http://www.ue2008.fr/PFUE/lang/it/accueil/PFUE-09_2008/PFUE_03.09.2008/seminaire_paquet_energie_climat

RELAZIONI ESTERNE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, ALLARGAMENTO

6/10/2008, Bruxelles - La Commissione europea ha approvato un progetto di bilancio di rettifica che permette di creare una risposta rapida in vista dell'aumento dei prezzi alimentari nei paesi in via di sviluppo. Si prevede di stanziare 750 milioni di euro in attesa dell'adozione della base legale; la Commissione aveva infatti proposto, già il 18 luglio scorso, di creare "una agevolazione di risposta rapida all'aumento dei prezzi alimentari nei PVS di un miliardo di euro attraverso l'utilizzo di una parte del margine disponibile nel quadro finanziario pluriennale. "È questo un modo in cui l'Unione europea può aiutare concretamente i paesi emergenti", ha dichiarato Mariann Fischer Boel, commissario responsabile dell'agricoltura e dello sviluppo rurale. "Il recente aumento dei prezzi dei generi alimentari ha rappresentato per alcuni un colpo molto duro. Dobbiamo ampliare questo regime che ha avuto tanto successo e aumentare la dotazione così da poter aiutare il massimo numero di persone. E ora che le scorte d' intervento sono in gran parte storia passata, dobbiamo consentire l'acquisto di prodotti alimentari sul mercato e secondo le preferenze nutrizionali di ciascun paese".

Bilancio di rettifica per aiuti ai paesi emergenti:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1335&format=HTML&aged=0&language=IT&quiLanguage=en>

2/10/2008, Bruxelles - La Commissione europea ha presentato al Consiglio dei Ministri UE una proposta relativa alla posizione da adottare dalla Comunità Europea, in seno al comitato degli ambasciatori ACP, relativa a una decisione riguardante l'attribuzione di risorse dal decimo Fondo Europeo di Sviluppo (FES) alla Somalia. In base all'accordo di partenariato ACP, la Commissione propone che un importo di 215,8 milioni di euro sia prelevato a favore della Somalia sulla base delle riserve del decimo FES relativo ad azioni di cooperazione nazionale e regionale. Di quest'importo, 212 milioni sarebbero dedicati al rafforzamento istituzionale e al processo di sviluppo economico e sociale, tenendo conto in particolare delle necessità delle popolazioni più vulnerabili. I 3,8 milioni di euro restanti sarebbero destinati a coprire necessità impreviste, come ad esempio i casi d'emergenza. Una volta adottata dai 27 Stati membri, la decisione costituirà la posizione dell'UE in seno al comitato degli ambasciatori.

Attribuzione delle risorse del 10° FES alla Somalia:

[http://notes9.senato.it/web/docuorc2004.nsf/0/d43363d8903d75a4c1257290006864cc/\\$FILE/07166-07_IT.PDF](http://notes9.senato.it/web/docuorc2004.nsf/0/d43363d8903d75a4c1257290006864cc/$FILE/07166-07_IT.PDF)

SALUTE E PROTEZIONE DEI CONSUMATORI

9/10/2008, Bruxelles - La Commissione europea dovrebbe adottare, a metà novembre, la comunicazione sulle malattie rare. Il responsabile del dossier alla Commissione, Antoni Montserrat, ha affermato che il Parlamento riuscirà ad adottare una relazione prima della fine della legislatura e che il Consiglio adotterà prima del giugno 2009 la raccomandazione allegata alla comunicazione. Non è la prima volta che la Commissione si occupa di questo problema. Grazie all'impulso delle associazioni di pazienti estremamente attive in questo settore, aveva già organizzato un programma d'azione comunitario sulle malattie rare (1999-2003) e aveva tenuto conto di queste malattie nel quadro del programma comunitario di ricerca e del programma sanitario pubblico. Con questa nuova comunicazione si intende rafforzare la coerenza dell'azione europea, si propone perciò una strategia comunitaria che volge a: sostenere gli Stati membri, migliorare la coerenza tra il programma sanitario pubblico, il programma quadro di ricerca, le misure adottate dall'agenzia europea dei medicinali (EMEA), nonché la proposta di direttiva riguardante la mobilità dei pazienti e le cure sanitarie

transfrontaliere. Per attuare questa strategia, la Commissione dovrebbe istituire un comitato consultivo europeo sulle malattie rare, che sarà incaricato di organizzare le prossime conferenze su tale tema.

Comunicazione sulle malattie rare:

http://www.eurordis.org/article.php3?id_article=1575

7/10/2008, Bruxelles- La Commissione europea ha varato proposte in materia di diritti su base europea per agevolare gli acquisti via Internet e lo shopping tradizionale nell'interesse dei consumatori. La nuova proposta garantirà ai consumatori, indipendentemente dal paese dell'UE in cui fanno i loro acquisti, informazioni chiare in materia di prezzi, oneri aggiuntivi e costi prima che firmino un contratto. Ciò rafforzerà la tutela dei consumatori contro le consegne tardive e le mancate consegne oltre a fissare in modo rigoroso su scala europea diritti a vantaggio dei consumatori su tematiche quali i periodi di recessione, le restituzioni, i rimborsi, la riparazione e le garanzie nonché le clausole contrattuali vessatorie. La proposta direttiva in materia di diritti dei consumatori semplifica quattro direttive UE sui diritti dei consumatori unificandole. Essa contempla il commercio elettronico nell'ambito di un ampio riesame e miglioramento dell'attuale impalcatura UE dei diritti dei consumatori sia online che in negozi veri e propri. L'obiettivo è di accrescere la fiducia dei consumatori riducendo nel contempo gli oneri burocratici che bloccano ancora le imprese all'interno dei confini nazionali finendo per negare ai consumatori una scelta più ampia e offerte più competitive. Un insieme standardizzato di termini contrattuali in materia di consumo ridurrà sostanzialmente i costi di applicazione della normativa – fino al 97% per coloro che commerciano su scala UE. La proposta di direttiva migliora l'attuale protezione dei consumatori in ambiti chiave in relazione ai quali, negli ultimi anni, si sono registrati diversi reclami – come ad esempio le vendite aggressive. Essa adatta la legislazione alle nuove tecnologie e ai nuovi metodi di vendita, ad esempio m-commerce (commercio tramite servizi mobili) e aste online "ebay". Nella nuova proposta è presente un requisito che impone di esibire nei punti di vendita un'informazione chiara sui diritti dei consumatori.

Acquisti via internet:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1474&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

VARIE

13/10/2008, Bruxelles - Secondo calcoli provvisori della Commissione europea, basati sulle dichiarazioni annuali degli Stati membri, alcuni paesi dell'UE si vedranno imporre prelievi per un totale di poco più di 340 milioni di euro per aver superato le quote latte durante la campagna 2007/2008. L'anno scorso il totale prelevato era di 221 milioni di euro. Sette Stati membri (Austria, Cipro, Irlanda, Italia, Germania, Lussemburgo e Paesi Bassi) hanno superato le rispettive quote di consegna. Nel complesso, ciò rappresenta un'eccedenza di 1 217 000 tonnellate, che darà luogo ad un prelievo di 338,7 milioni di euro. Il 47% circa del totale è rappresentato da consegne eccedenti dell'Italia, mentre il 30% del prelievo è a carico della Germania. L'Italia ha superato la propria quota di consegna del 5,7%, Cipro del 3,9% e l'Austria del 3,2%. Per quanto riguarda le vendite dirette ai consumatori, Cipro, Lussemburgo e Paesi Bassi registrano eccedenze per un totale di 4 673 tonnellate, cui corrisponde un prelievo di 1,3 milioni di euro, per il 92% a carico dei Paesi Bassi.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1489&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

3/10/2008, Bruxelles – Una relazione presentata dalla Commissione europea indica che, nonostante i progressi registrati, i servizi per l'infanzia nei paesi dell'UE non soddisfano le esigenze dei genitori. La relazione constata che la maggior parte dei paesi non ha raggiunto gli obiettivi in materia di erogazione di servizi per l'infanzia – per il 90% dei bambini tra i tre anni e l'età scolastica e il 33% dei bambini di meno di tre anni – obiettivi che i capi di Stato e di governo dell'UE si erano fissati a Barcellona nel 2002. Gli "obiettivi di Barcellona" sono parte integrante della strategia UE per la crescita e l'occupazione e intendono aiutare i giovani genitori – in particolare le donne – a inserirsi nel

mondo del lavoro. La relazione odierna rientra in un più ampio pacchetto di misure della Commissione volte ad assicurare un miglior equilibrio tra vita professionale e vita privata a vantaggio dei cittadini europei.

Insufficienza dei servizi per l'infanzia:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1449&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

BANDI

Invito a presentare proposte — Sostegno a favore di azioni di informazione riguardanti la politica agricola comune-. Il presente invito a presentare proposte è finalizzato al finanziamento di azioni di informazione,

Scadenza: 14 novembre 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:248:0008:0020:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — EACEA/13/08 Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei Agenti di vendita internazionale di film cinematografici.

Scadenza: 15 novembre 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:246:0015:0016:IT:PDF>

Invito a manifestare interesse a far parte della struttura consultiva di comitati scientifici e della banca dati di esperti per la valutazione scientifica dei rischi. Il presente invito si rivolge agli esperti in campo scientifico che intendano far parte della struttura consultiva della Commissione europea nei settori della sicurezza dei consumatori, della sanità pubblica e dell'ambiente.

Scadenza : 31 ottobre

http://ec.europa.eu/health/ph_risk/committees/call_expression_en.htm

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2009 del 7°PQ CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

Scadenza: 31 dicembre 2009

http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.PeopleDetailsCallPage&call_id=168

Invito a presentare - EACEA/30/08, Programma «Gioventù in azione». la Commissione europea, tramite l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, intende sostenere progetti di partenariato con enti pubblici regionali o locali o con organismi attivi nel settore della gioventù a livello europeo.

Scadenza: 1° dicembre 2008

Invito a presentare proposte- EAC/26/08- Azione preparatoria Amicus.

Scadenza: 31 ottobre

http://ec.europa.eu/youth/index_en.htm

Programma di apprendimento permanente — Invito a presentare proposte 2009 — DG EAC/31/08. Il programma di apprendimento permanente si applica a tutti i tipi e livelli di istruzione e di formazione Professionale.

Scadenza : 28 novembre

<http://ec.europa.eu/lfp>

Siete alla ricerca di un partner per la realizzazione di un progetto in ambito comunitario? Provate a cliccare sulla pagina dedicata alla ricerca partner del nostro sito www.casaliguria.org